

C.M.A.S.

C.O.N.I.

C.I.P.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA
ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO
(F. I. P. S. A. S.)**

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma



Circolare Normativa 2020 del Settore Pesca di Superficie

Disciplina Pesca a Feeder

ORGANIGRAMMA	4
PARTE 1 – NORME GENERALI	5
RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE	5
CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE	6
PARTECIPAZIONE	6
ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO	8
ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO.....	9
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE REGIONALE 2020 PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI PESCA A FEEDER 2021	9
TRASFERIMENTO ATLETI	10
REGOLAMENTI PARTICOLARI	10
DEPLIANT	10
PREMI.....	10
ADESIONE ALLE GARE.....	10
RINUNCIA.....	11
SOSTITUZIONI	11
PASSAGGI DI SQUADRA.....	11
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE	12
ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE	12
ISCRIZIONI A GARE GENERICHE	13
SORTEGGI.....	13
VERIFICA DEL TESSERAMENTO.....	14
INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE	14
CAMPO DI GARA	15
OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA.....	15
CAMPI DI RISERVA - RINVII GARE.....	15
PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE	16
CONDOTTA DI GARA	16
ACCOMPAGNATORI	17
POSTO GARA	17
COMPOSIZIONE DEI SETTORI	17
DISTANZE TRA CONCORRENTI.....	17
PIEDI IN ACQUA.....	18
ESCHE E PASTURAZIONI	18
<i>Divieto:</i>	18
ATTREZZI CONSENTITI	20
CATTURE VALIDE.....	21
CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE	22
DESTINAZIONE DEL PESCATO	23
PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO	23
CLASSIFICHE	23
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE	23
REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE	24
<i>Passaggio del turno</i>	24
<i>Scarto</i>	24
<i>Classifica Individuale Generale</i>	25
<i>Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara</i>	25
<i>Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati</i>	26
<i>Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati</i>	26
PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE	26
PROVVEDIMENTI.....	26
PREMIAZIONI	29
ATTIVITA' AGONISTICA	30
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER 2020	30
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 20 DI PESCA A FEEDER	30

CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE DI PESCA A FEEDER.....	31
CLUB AZZURRO DI PESCA A FEEDER 2020.....	31
SQUADRA NAZIONALE DI PESCA A FEEDER 2021	31
STOPPERS.....	31
COPPA ITALIA FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2020.....	32
<i>Prove di Semifinale Zonale</i>	32
<i>Prove di Finale</i>	32
SQUADRA NAZIONALE FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2020.....	32
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA A FEEDER.....	32
<i>Prove Finali</i>	32
TROFEO DI ECCELLENZA DI PESCA A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA'	33
CAMPIONATO ITALIANO A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA'	33
CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA'	34
PESCA A FEEDER IN MARE	34
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER IN MARE	34

ORGANIGRAMMA

<http://portale.fipsas.it>
Fax 06.8798.0089

pesca.superficie@fipsas.it

Comitato di Settore PESCA di SUPERFICE

Presidente	NATUCCI Maurizio	348 4059915	maurizio.natucci@fipsas.it
Vice Presidente	SARTI Stefano	348 0718796	stefano.sarti@fipsas.it
Vice Presidente	BUSSACCHINI Severino	348 4059916	severino.bussacchini@fipsas.it
	BREDA Giovanni	345 8926141	giovanni.breda@fipsas.it
	FRASSINE Antonio	3924344268	antonio.frassine@fipsas.it
	FUSCONI Antonio	348 6010200	antonio.fusconi@fipsas.it
	LANDONIO Fernando	340 3313633	fernando.landonio@fipsas.it
	MORGANTINI Giuliano	345 8925972	giuliano.morgantini@fipsas.it
	POLES Sileno	347 0049387	sileno.poles@fipsas.it
	BENZI Alfredo	347 0047630	alfredo.benzi@fipsas.it
	GIRARDI David	347 0024762	david.girardi@fipsas.it
	GRASSO Elia	348 6010245	elia.grasso@fipsas.it
	RUGGIERO Domenico	348 4059715	domenico.ruggiero@fipsas.it
	RUSSO Luigi	347 4810163	luigi.russo@fipsas.it

Settore PESCA di SUPERFICE

			pesca.superficie@fipsas.it fax 06.8798.0089
MARTINO Angela	06 87980 521	346 0127903	
BRIGANTI Tiziana	06 87980 510	346 0138708	
CHELUCCI Federica	06 87980 511	340 3340517	
GATTI Francesca	06 87980 515	346 0147367	
MIONI Fabrizio	06.87980 523	340 9393144	
MOCCIA Concetta	06 87980 516	346 0151679	
VERGATI Alessia	06 87980 524	346 0176862	

PARTE 1 – NORME GENERALI

Per quanto non contemplato in questa Sezione si rimanda alla Circolare Normativa 2020 - Parte Generale.

Questa Circolare disciplina tutta l'Attività Agonistica della FIPSAS - Settore Pesca di Superficie – Disciplina Pesca a Feeder che si svolge sul territorio nazionale.

Tutte le manifestazioni sono rette dalla presente Circolare Normativa, dalle Norme Federali, dal Regolamento Particolare e dal Programma della manifestazione.

Gli Atleti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopra citate.

L'attività Agonistica Federale è organizzata direttamente dalla FIPSAS anche per il tramite delle Società regolarmente affiliate, delle Associazioni provinciali e dei Comitati regionali.

La documentazione di pertinenza federale deve essere trasmessa all'Ufficio Settore Pesca di Superficie c/o Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma –telefoni, fax ed email indicate nell'Organigramma riportato al precedente punto. Per Attività Agonistica Federale deve intendersi sia quella istituzionalmente organizzata in Campionati e Trofei vari, sia quella di carattere promozionale.

Le discipline sportive del Settore Pesca di Superficie:

- Big Game Fishing
- Bolentino
- Pesca con Canna da Natante
- Pesca con Canna da Riva
- Lancio Tecnico
- Surf Casting
- Kayak Fishing
- Spinning in mare
- Pesca con la Mosca in mare
- Pesca a Feeder in mare
- Pesca al Colpo;
- Pesca alla Trota con esche naturali in Torrente e in Lago;
- Bass Fishing e Pesca con esche artificiali da Natante;
- Pesca con esche artificiali dalla Riva;
- Carp Fishing;
- Pesca con la Mosca;
- Pesca a Feeder;
- Pesca in Fiume;
- Pesca con la Bilancella;
- Lancio Tecnico.

RESPONSABILE REGIONALE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE

Il Responsabile Regionale Settore Pesca di superficie ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità, sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- visitare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;

- esaminare i Dépliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato;
- provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale del Settore Pesca di superficie, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2020, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

CLASSIFICAZIONE DELLE GARE E LORO AUTORIZZAZIONE

Le gare/campionati/trofei si distinguono in:

- INTERNAZIONALI – autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono aperte/i a membri di Società affiliate a Federazioni appartenenti alla CIPS;
- CAMPIONATI ITALIANI - autorizzati dal Comitato di Settore, sono aperti a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS, salvo i casi in cui esistano diritti acquisiti;
- GARE NAZIONALI - autorizzate dalle Sezioni Provinciali competenti per territorio, sono aperte a tutti i membri di Società affiliate alla FIPSAS e sono iscritte al Calendario Nazionale Gare;
- ZONALI - autorizzate/i dal Comitato di Settore, sono riservate/i a membri di Società inserite nell'ambito di una stessa "zona" di territorio nazionale definita in altri punti di questa stessa Circolare Normativa;
- REGIONALI - autorizzate/i dal Comitato Regionale, sono riservate/i a membri di Società della Regione Organizzatrice;
- PROVINCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i ai membri di Società della Provincia in cui si svolgono;
- SOCIALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono riservate/i agli associati della Società Organizzatrice;
- PROMOZIONALI - autorizzate/i dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società affiliate alla FIPSAS;
- MANIFESTAZIONI AD INVITO - autorizzate dalla Sezione Provinciale, sono aperte a membri di Società della FIPSAS invitati dall'Ente Organizzatore. Qualora la manifestazione sia a squadre, coppie, box, ecc. è ammessa anche la partecipazione di atleti di società diverse con l'autorizzazione della società di appartenenza.

PARTECIPAZIONE

Per tutte le specialità, il Campione Mondiale Individuale in carica farà sempre parte di diritto della Rappresentativa Nazionale per l'anno successivo al conseguimento del titolo rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Verrà in seguito riammesso a qualsiasi altra forma di Selezione della Squadra Nazionale. In altre parole un Atleta che abbia vinto il Titolo Mondiale individuale nel 2019 farà parte di diritto della Squadra Nazionale del 2020 (senza disputare alcuna prova di qualificazione) e potrà disputare le prove con cui viene selezionata la Squadra Nazionale del 2021, sotto qualunque forma vengano disputate.

Salvo diverse disposizioni, nelle discipline ove non viene disputato il Club Azzurro, i componenti delle Squadre Nazionali verranno ammessi alle prove finali del Campionato Italiano di categoria.

Gli appartenenti al "Club Azzurro" non potranno essere ammessi alle prove di Selezione Provinciale valide per il Campionato Italiano Individuale di specialità del 2021 che si svolgeranno nel 2020.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente la normativa di funzionamento del Club Azzurro. Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto di partecipazione.

Per partecipare a gare, campionati o trofei autorizzate/i dalla FIPSAS è necessario che le Società siano regolarmente affiliate per l'anno in corso e che i singoli concorrenti, soci di Società affiliate, siano in possesso della Tessera Atleta (o del Certificato Atleta, rilasciato a titolo provvisorio dalla propria Sezione Provinciale) resa valida dalla certificazione del pagamento della quota annuale (anche attraverso il possesso della Tessera Federale), e della Licenza Governativa di Pesca, ove prescritta.

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società, e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Un Atleta appartenente ad una Società del Settore Pesca di Superficie può disputare gare per squadre/società in specialità non praticate dalla propria Società attuando la seguente procedura:

- per l'attività agonistica di un diverso Settore deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, senza che sia necessaria alcuna liberatoria dalla propria Società;
- per l'attività agonistica per Squadre o per società in specialità del Settore Pesca di Superficie deve richiedere un'ulteriore Tessera Atleta presso un'altra Società, anche di Provincia diversa, purché la sua Società di appartenenza gli conceda una liberatoria ove sia ben specificata la o le discipline oggetto della richiesta, e venga precisato che nella Società di appartenenza la o le discipline in cui lui desidera gareggiare non vengono praticate.

In questo caso l'Atleta richiedente una nuova Tessera Atleta potrà svolgere nella nuova Società la o le discipline in oggetto (sia a squadre, sia a coppie, sia individuali).

Resta inteso che se il numero di coloro che in una Società richiedono il nulla osta per un'altra disciplina in un'altra Società è pari a 4 o più, questi dovranno gareggiare nella loro vecchia Società di appartenenza.

Ad un Atleta al quale (per motivi sia disciplinari interni alla Società di appartenenza, che tecnici o in conseguenza al preavviso di trasferimento ad altra Società) venga preclusa dalla propria Società la partecipazione a competizioni a squadre, deve essere consentita la partecipazione alle Selettive Provinciali individuali di qualificazione ai Campionati Italiani di ogni disciplina o categoria, alle finali dei Campionati Italiani Individuali e alle prove di Club Azzurro.

In questo caso è consentito che l'Atleta possa provvedere direttamente alla sua iscrizione o trasmetterla attraverso la **Sezione Provinciale di appartenenza**.

Nel caso che un Atleta sia espulso da una Società (anche nel corso della stagione) questo è libero di trasferirsi presso un'altra Società conservando soltanto i diritti sportivi acquisiti a livello individuale.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di questa, l'atleta eventualmente qualificato in una manifestazione verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le ripartizioni in categorie e fasce d'età vengono applicate in dipendenza al numero dei partecipanti alle diverse specialità.

Le categorie e le fasce d'età possono essere accorpate fra loro.

L'Atleta **minorenne** può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare in fasce d'età superiori (esclusi i MASTER).

L'Atleta appartenente alla fascia d'età **MASTER** può, di sua volontà, disputare gare nella fascia d'età **SENIORES** (escluse le limitazioni previste dalla Circolare Normativa).

Non esistono limiti derivanti da appartenenza a categorie e/o a fasce d'età nelle gare a box e/o a coppie, ed in tutte quelle specialità in cui non vengano effettuati specifici Campionati.

Nei Campionati Italiani per Società e/o per Squadre di Società, il numero di squadre ammesse per ogni Società è rigidamente definito nella Normativa della specialità stessa.

Nei Campionati Italiani per Società, nei Trofei di Eccellenza, di Serie A e nei Trofei Zonali e/o Interregionali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero di squadre tale che, al massimo, vi sia un solo concorrente di quella Società per ogni settore del campo di gara. La Normativa della Specialità stessa potrà prevedere per ogni Società un numero di Squadre ammesse inferiore al numero massimo possibile. Il numero stabilito dalla Normativa di specialità potrà essere superato, fermo restando il presupposto costituito dalla ammissione massima di tante squadre quanti sono i settori che costituiscono ogni zona, solo nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati in seguito a retrocessioni da serie superiori, ma non nel caso che i diritti sportivi in eccesso vengano maturati in seguito a promozioni da serie inferiori, anche nel caso di fusioni e/o incorporazioni o nel caso di manifestazioni che prevedono zone costituite da un unico settore.

Nei Trofei Regionali, Interprovinciali e Provinciali di qualsiasi specialità, ogni Società potrà essere presente con un numero illimitato di Squadre. I Regolamenti Particolari degli stessi Trofei potranno prevedere per ogni Società un numero massimo di squadre ammesse.

L'assenza **ingiustificata** ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, autorizzati dal Comitato di Settore, comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dal Comitato di Settore/Organi di Giustizia Sportiva.

Nelle gare di diretta competenza del Comitato di Settore Pesca di Superficie e comprese nel Calendario Nazionale Gare pubblicato sul sito federale, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, box e/o squadre di Società, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- nelle gare a pesce in morto, l'abbandono, durante una gara regolarmente iniziata dal concorrente, del campo di gara non segnalando il fatto ad un Ufficiale di Gara, e senza consegnare le catture effettuate = retrocessione individuale del concorrente e deferimento con proposta di ammenda effettuato dal Giudice di Gara e con effetto immediato;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata al Comitato di Settore entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = nessuna ulteriore conseguenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente NON giustificata al Comitato di Settore entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = per la squadra di Società interessata retrocessione per l'anno successivo al Trofeo di Livello più basso per la Specialità o, qualora si trattasse di manifestazione fine a se stessa, gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata al Comitato di Settore, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) = retrocessione individuale del concorrente e gli atti verranno inoltrati alla Procura Federale per i provvedimenti di sua competenza;
- assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata al Comitato di Settore = nessuna ulteriore conseguenza;

Il Giudice di Gara è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Il Verbale di Gara deve essere inviato al Settore Pesca di Superficie pesca.superficie@fipsas.it, al Responsabile del Campionato indicato sul Regolamento Particolare e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Pesca di superficie, mediante posta elettronica entro i **TRE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione.

ISCRIZIONE DI GARE IN CALENDARIO

Tutte le gare di qualsiasi specialità promosse dal Comitato di Settore verranno inserite automaticamente nel Calendario Nazionale.

Le richieste di iscrizione di Gare nel Calendario Nazionale riguardanti Trofei o Memorial debbono essere inviate dalle Società richiedenti al Settore Pesca di Superficie entro il 30 gennaio dell'anno cui esse si riferiscono.

Le richieste di iscrizione di Gare nei Calendari Regionali o Provinciali devono essere inviate all'Organo competente entro il 30 gennaio di ogni anno accompagnate dalla prevista tassa.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

Se il Campo di Gara è ubicato fuori dalla Provincia, copia della Richiesta di iscrizione in Calendario dovrà obbligatoriamente essere inviata anche alla Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio la quale dovrà, per iscritto, comunicare la conferma alla Sezione Provinciale richiedente.

ORGANIZZAZIONE GARE DI CAMPIONATO

L'organizzazione delle gare di competenza del Comitato di Settore sarà affidata, direttamente dal Comitato di Settore stesso, alle Società affiliate o alle Sezioni Provinciali, previa richiesta di organizzazione che dovrà essere trasmessa alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma di "Richiesta Organizzazione Gare" all'uopo installato sul portale Federale.

Il Calendario con le date e i Campi di Gara dove si svolgeranno le prove dei vari Trofei e Campionati sarà pubblicato sul Sito Federale ed inviato ai Comitati Regionali e alle Sezioni Provinciali. Queste ultime dovranno darne tempestivamente comunicazione a tutte le Società affiliate della propria Provincia, comunicando loro le modalità per richiederne l'organizzazione.

Le richieste di organizzazione di prove della Serie B dovranno invece essere inviate al Comitato Regionale di competenza e alla Sezione Provinciale di appartenenza.

L'inserimento di una data e di un campo di gara nel Calendario Nazionale delle Manifestazioni di competenza del Comitato di Settore, rappresenta la richiesta di concessione del campo di gara in questione, e presuppone l'automatico rilascio della stessa.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano (individuale, a squadre, coppie e box) delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10.

Il mancato raggiungimento di tale numero comporterà l'annullamento della manifestazione.

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE REGIONALE 2020 PER I CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI PESCA A FEEDER 2021

I Comitati Regionali come loro attività istituzionale devono promuovere nel corrente anno le Selettive Regionali **con un minimo di tre prove ciascuna**, per l'ammissione al Campionato Italiano Individuale di Pesca a Feeder 2021.

La partecipazione a tali prove è esclusivamente riservata ai concorrenti in possesso della Tessera Atleta.

Le Selettive Regionali ai Campionati Italiani di tutte le specialità del Settore Pesca di Superficie dovranno essere effettuate nell'anno precedente a quello di svolgimento del Campionato Italiano.

Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato alla prima prova di selezione.

I settori delle selettive regionali per essere considerate valide devono essere inderogabilmente formati da un numero di 10 partecipanti.

Le prove di selezione per l'ammissione ai Campionati Italiani dovranno garantire la possibilità di accesso alle finali Nazionali a tutti i Federati, anche se appartenenti alle categorie inferiori di Serie eventualmente istituite in alcune Province.

La liquidazione delle spese relative alle missioni del G.d.G. delle selettive Regionali dovrà essere effettuata come descritto nella parte generale di questa Circolare Normativa, attenendosi alle disposizioni di legge vigenti.

Le Prove di Selezione valide per l'ammissione al Campionato Italiano devono essere svolte dal Tesserato nell'ambito della Regione ove ha sede la Società alla quale è iscritto.

QUALORA 2 O PIU' REGIONI INTENDESSERO ORGANIZZARE CONGIUNTAMENTE SELETTIVE VALIDE PER L'AMMISSIONE AL CAMPIONATO ITALIANO CON LA PRESENZA NEI SETTORI DI ATLETI DELLE DIVERSE REGIONI PARTECIPANTI, IL QUORUM VERRA' CALCOLATO SULLA CLASSIFICA GENERALE DELLA SELETTIVA E NON PER REGIONE.

Per consentire alla Sede Centrale di determinare, nel più breve tempo possibile, il numero dei finalisti da assegnare ad ogni Regione, i Comitati interessati dovranno trasmettere alla Sede Centrale, mediante l'inserimento nel programma gare all'uopo installato sul Portale Federale tutti i dati inerenti le selettive, per ogni prova e la relativa classifica finale entro i termini stabiliti dalla vigente Circolare Normativa per ogni disciplina agonistica.

La Sede Centrale si riserva di inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

I COMITATI REGIONALI CHE NON TRASMETTERANNO I DATI RICHIESTI CAUSERANNO L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEI PROPRI CONCORRENTI DAI CAMPIONATI STESSI.

Le Sezioni Provinciali possono promuovere Campionati Provinciali non selettivi per i Campionati Italiani, gare e Trofei Provinciali di tutte le specialità e gare a carattere sociale; le Sezioni Provinciali stesse comunicheranno alle Società ed ai tesserati della Provincia norme a riguardo.

TRASFERIMENTO ATLETI

Qualora un atleta si trasferisca da una Provincia ad un'altra conserverà i diritti sportivi acquisiti a livello individuale come ad esempio la qualificazione ai Campionati Italiani e dovrà esercitare tali diritti nella fase selettiva in cui è stato considerato per il calcolo del quorum.

L'iscrizione alla prima prova di Campionati Italiani Individuali di Atleti qualificati in una Regione ed in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura del Comitato Regionale dove è avvenuta la qualificazione.

Qualora il diritto sportivo conseguito da una atleta che si è trasferito non venga esercitato, gli eventuali recuperi verranno effettuati dalla classifica della manifestazione in cui il diritto è maturato.

REGOLAMENTI PARTICOLARI

I Regolamenti Particolari delle gare di Campionato Italiano o dei Trofei Nazionali saranno predisposti dal Comitato di Settore Pesca di Superficie e da questo resi disponibili a tutti gli interessati, anche attraverso la pubblicazione sul Sito Federale. Quelli di Campionati o Trofei Regionali o Provinciali qualificanti saranno invece stilati e trasmessi, **dopo l'approvazione**, dai rispettivi Comitati Regionali o dalle Sezioni Provinciali.

I Regolamenti Particolari di gare generiche di livello Nazionale o Regionale dovranno essere approvati da chi le autorizza (Comitato Regionale competente per territorio, Sezione Provinciale, Delegato Regionale e Delegato Provinciale). Dovrà essere conservata, a cura di chi ha autorizzato la manifestazione e fino al termine della stagione agonistica, copia di tutti i Regolamenti particolari approvati.

Le Sezioni Provinciali dovranno promuovere manifestazioni ad esclusivo carattere promozionale e/o amatoriale, articolate in una o più prove, destinate a concorrenti individuali, a coppie, terne, box, per stimolare al massimo la partecipazione.

E' consigliato fissare delle quote di iscrizione limitate con monte premi di carattere alternativo.

DEPLIANT

È consentito riportare nel depliant solo gli articoli del Regolamento Particolare riguardanti le modalità per l'iscrizione, le operazioni preliminari, il raduno dei concorrenti ed altri particolari operativi; in questo caso deve essere sempre riportata la frase: "Per quanto non espressamente indicato valgono le norme contenute nel Regolamento Particolare e nella Circolare Normativa".

È NULLA QUALSIASI NORMA AGGIUNTA NEL DEPLIANT DISCORDE DAL REGOLAMENTO APPROVATO.

Le Società devono obbligatoriamente inviare bozza del depliant alla Sezione Provinciale competente per la dovuta approvazione. L'inosservanza di tale norma dà adito a sanzioni.

PREMI

Il Regolamento Particolare e il depliant devono riportare l'elenco dei premi che dovranno essere pari a circa il 70% del contributo di iscrizione **salvo diversa disposizione del Comitato di Settore**.

Quando è prevista una premiazione per settore, i premi debbono essere dettagliatamente indicati nel Regolamento Particolare inviato per l'approvazione. Nel Regolamento Particolare debbono altresì essere indicati eventuali "Premi Speciali" da assegnare a particolari categorie di agonisti (ad esempio Under 14, donne, il pescatore più anziano, la squadra proveniente da più lontano ecc.). La cerimonia della premiazione deve avvenire subito dopo la esecutività dei risultati.

ADESIONE ALLE GARE

Le adesioni sono riservate alle seguenti manifestazioni a Squadre:

- Campionato Italiano per Società di Pesca a Feeder;

- Trofeo di Eccellenza Nord Est/Nord Ovest di Pesca a Feeder per Squadre di Società;
- Trofeo di Eccellenza Centro – Sud di Pesca a Feeder per Squadre di Società;
- **Campionato a Box per Squadre di Società di Pesca a Feeder.**

Le adesioni devono essere inviate tassativamente per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte a firma del Presidente della Società, alla FIPSAS Settore Pesca di superficie - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA - mail: iscrizioni@fipsas.it, **per il tramite del Comitato Regionale competente.**

Le squadre che aderiscono ad una manifestazione si impegnano a partecipare a tutte le prove. La mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Quando una squadra è assente ad una prova senza giustificato motivo, valutato dal Comitato di Settore, automaticamente perde, insieme a tutte le altre squadre della Società, il diritto ad eventuali premi della Federazione.

È dovere delle Società accertarsi del ricevimento dell'adesione.

RINUNCIA

Una squadra promossa al campionato superiore, che l'anno successivo rinuncia a parteciparvi, può iscriversi al Campionato di provenienza; in questo caso il completamento del campionato superiore avverrà dalla continuazione della classifica finale del campionato di provenienza.

Quando a rinunciare è una squadra che ha partecipato ad un campionato, acquisendo il diritto a parteciparvi anche l'anno successivo, il ripescaggio avverrà attraverso la classifica del campionato inferiore di appartenenza a quello a cui la squadra ha rinunciato.

SOSTITUZIONI

Per sostituzioni di uno o più concorrenti si intendono le operazioni effettuate per i componenti di una squadra dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni di concorrenti iscritti in una squadra possono essere effettuate per tutti i concorrenti la squadra stessa a meno che il Regolamento Particolare della competizione non preveda esplicitamente di limitarne il numero.

È consentito sostituire i componenti di una squadra con concorrenti non iscritti o con individuali iscritti alla gara che non potranno però essere a loro volta sostituiti da altri concorrenti.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

Qualora le sostituzioni non venissero effettuate nei modi e nei tempi previsti, o non venissero comunicate, il concorrente che ha effettuato la sostituzione non verrà classificato e, ovviamente, il concorrente sostituito riceverà le penalità corrispondenti all'assenza.

PASSAGGI DI SQUADRA

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati **dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara.** I passaggi da una squadra all'altra di una stessa Società possono essere effettuati nel numero massimo previsto dal Regolamento Particolare della manifestazione (vedi paragrafo Partecipanti Ufficiali).

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato al numero fissato sul Regolamento Particolare della manifestazione, dovrà avvenire prima **delle operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara** e non potrà comunque superare il massimo di due per squadra.

QUALORA IL PASSAGGIO DI "CONCORRENTI" DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA AVVENGA IN NUMERO SUPERIORE O IN MODO DIFFORME A QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO PARTICOLARE, A TUTTI E QUATTRO

GLI ATLETI COMPONENTI LE SQUADRE INTERESSATE SARANNO ATTRIBUITE PENALITA' CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO. DI CONSEGUENZA A **TUTTI GLI ATLETI DELLE SQUADRE COINVOLTE VERRANNO ASSEGNATE LE PENALITA' CORRISPONDENTI A QUATTRO RETROCESSIONI (60 PENALITA' NELLE GARE CHE SI DISPUTANO CON SETTORI DA 10 CONCORRENTI, 100 CON SETTORI DA 20 CONCORRENTI, E COSI' VIA).**

LE SQUADRE CHE SUBISCONO QUESTE PENALIZZAZIONI NON POTRANNO SCARTARLE.

NELLA PROVA SUCCESSIVA A QUELLA IN CUI SI È VERIFICATA L'INFRAZIONE PER VERIFICARE IL CORRETTO PASSAGGIO DEI CONCORRENTI DA UNA SQUADRA ALL'ALTRA CI SI BASERÀ SULLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NELL'ULTIMA PROVA CORRETTAMENTE DISPUTATA.

Nelle manifestazioni a coppie non è ammesso alcun passaggio di concorrenti fra le coppie di una stessa Società in nessuna fase della Manifestazione.

I box di quattro concorrenti verranno considerati alla stregua delle squadre, sia per quanto riguarda le sostituzioni che i passaggi di squadra. Verranno considerati box solo ed esclusivamente quelli composti da quattro concorrenti.

In nessun momento di qualsiasi manifestazione saranno ammessi passaggi di concorrenti tra coppie iscritte appartenenti alla medesima Società.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI O TROFEI CHE PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani ed ai Trofei per Squadre di Società o per Società delle varie specialità e di ogni serie per i quali è richiesta l'adesione, debbono essere inviate tassativamente per iscritto, a firma del Presidente della Società partecipante, **alle Società che di volta in volta organizzano le varie prove.** Le iscrizioni debbono altresì essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione ed essere inviate **ALMENO 30 GIORNI** prima dell'effettuazione di ciascuna prova e, in ogni caso, entro i termini previsti dal Regolamento Particolare della Manifestazione. La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

Le Società aderenti che al momento del sorteggio non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione devono comunque essere sorteggiate.

È fatto tassativamente obbligo alle Squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione, senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici, prima dell'inizio della gara, hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara le eventuali Società morose.

LE SOCIETÀ CHE AL TERMINE DI UN CAMPIONATO NON SARANNO IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DI TUTTI I CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE, IN CASO DI RECIDIVA, SARANNO ESCLUSE CON TUTTE LE PROPRIE SQUADRE DA OGNI ATTIVITÀ DEL SETTORE PESCA DI SUPERFICIE.

ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UNA ADESIONE

Le iscrizioni ai Campionati Italiani (individuali, a coppie, a box, ecc.) per i quali non è invece richiesta l'adesione debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte e firmati dal Presidente della Società e, limitatamente ai concorrenti UNDER 14, dall'esercente la potestà genitoriale, alla FIPSAS Settore Pesca di Superficie- Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA- mail: iscrizioni@fipsas.it, **per il tramite della Sezione Provinciale competente.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, sempre per il tramite della Sezione Provinciale, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici della prova iniziale di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente essere comunicate alla Sede Centrale anche le eventuali rinunce.

LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE.

Al termine della prova il Giudice di Gara provvederà a:

- a) raccogliere le adesioni di coloro che hanno acquisito il diritto a disputare la prova successiva;
- b) effettuare, quando previsti, i ripescaggi resisi necessari in presenza di rinunce;
- c) raccogliere il contributo di iscrizione dovuto per la disputa della prova successiva.

Il Giudice di Gara ha l'obbligo di inviare, direttamente o tramite la Sezione Provinciale d'appartenenza, i moduli di adesione raccolti e il rapporto di gara alla FIPSAS - Settore Pesca di Superficie - Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA. La segreteria del Comitato di Settore provvederà a sua volta a far pervenire l'elenco degli aventi diritto alle Società organizzatrici delle prove successive.

Per quanto riguarda i contributi di iscrizione raccolti, il Giudice di Gara provvederà a consegnarli alla Società organizzatrice della prova da lui presieduta, facendosi rilasciare una ricevuta che comprovi il fatto; detta Società a sua volta dovrà, entro i 3 giorni successivi, obbligatoriamente inviare alla Società organizzatrice della prova successiva i contributi ad essa spettanti.

IL CONCORRENTE ISCRITTO AD UNA QUALSIASI PROVA DI CAMPIONATO DI QUALSIASI SPECIALITÀ CHE IL GIORNO DELLA PROVA PARTECIPI AD UNA ALTRA GARA IN LUOGO DELLA PROVA DI CAMPIONATO A CUI SI È ISCRITTO VERRÀ DEFERITO AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALI PER I PROVVEDIMENTI DEL CASO.

ISCRIZIONI A GARE GENERICHE

Le iscrizioni a gare generiche, compilate su appositi moduli inviati dagli organizzatori o su carta intestata della Società che si iscrive, devono pervenire alla Società organizzatrice entro il termine fissato dal Regolamento Particolare. Le iscrizioni pervenute dopo il termine suddetto e comunque dopo l'effettuazione del sorteggio per la composizione dei settori non dovranno essere accettate.

Le iscrizioni devono obbligatoriamente essere firmate dal Presidente della Società. Anche nel caso di gare individuali, che non implicano cioè né classifica di squadra né di Società, gli organizzatori dovranno tassativamente respingere tutte le iscrizioni fatte a livello personale e mancanti della firma del Presidente della Società del concorrente che si vuole iscrivere. Soltanto il Presidente della Società può infatti assumersi la responsabilità di dichiarare l'esistenza di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività sportiva di un proprio agonista.

Quando è prevista una classifica a squadre è, al massimo, consentita l'iscrizione di tre individuali per ciascuna Società. Fanno eccezione le gare dove tutti i concorrenti vengono iscritti a livello individuale e per la classifica di Società si considerano i migliori classificati nel numero indicato dal Regolamento Particolare.

L'iscrizione dovrà contenere:

- la denominazione della Società;
- i nominativi dei concorrenti, suddivisi per squadre o individuali;
- il numero di Tessera Federale di ogni agonista;
- il numero di Tessera Atleta di ogni agonista;
- il numero della Licenza Governativa di Pesca, ove richiesta per le iscrizioni alle gare;
- il contributo per le spese di organizzazione.

È dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento dell'iscrizione.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni su un quaderno o registro secondo l'ordine cronologico del timbro postale di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione dell'iscrizione.

Il mancato recapito di un'iscrizione, anche se gli esclusi esibiscono ricevuta di lettera raccomandata, non conferisce il diritto di essere iscritti alla gara stessa. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata firmata dagli organizzatori o la dimostrazione dell'incasso da parte degli stessi del contributo per l'organizzazione dà diritto all'inserimento nella gara. Il G.d.G., a suo insindacabile giudizio, potrà iscrivere gli esclusi in sostituzione di squadre della Società organizzatrice o al posto di squadre dichiarate certamente assenti o provvederà alla composizione di settori tecnici, segnalando il fatto nel rapporto di gara.

SORTEGGI

I sorteggi per la composizione dei settori dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara.

Durante il sorteggio dovranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al mattino della gara a questi dovranno essere abbinare per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla picchettatura del Campo di Gara in modo che

ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporre 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

In tutte le gare potrà essere utilizzato il Programma Gare di Pesca F.I.P.S.A.S.. In questo caso i sorteggi verranno effettuati con le seguenti modalità:

- nelle gare individuali verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e, se richiesto, della stessa Provincia;
- in caso di sorteggio per teste di serie il numero di queste verrà determinato dall'operatore in modo che vengano equamente distribuite nei settori del campo di gara, e verrà ignorato qualsiasi condizionamento che non sia l'ordine di classifica dei concorrenti sorteggiati;
- nelle gare a Squadre ogni Squadra potrà essere considerata come entità a sé stante, e pertanto il sorteggio potrà non tener conto della Società di appartenenza;
- nelle gare per Società verrà garantita la maggior distribuzione possibile ai concorrenti della stessa Società e della stessa Provincia.

VERIFICA DEL TESSERAMENTO

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità**.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro **3** giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall'organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

In caso di dolo, il G.d.G. ha l'obbligo di segnalare il fatto al competente organo di giustizia della federazione, che provvederà a comminare le previste sanzioni al concorrente ed eventualmente alla sua società di appartenenza, se viene accertato dolo o negligenza del presidente la stessa.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione che si articola in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti(vedi scarto al punto CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE).

Ogni manifestazione che si articola in una singola prova ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della Circolare Normativa per tutto questo periodo, durante il quale può essere sottoposto a sanzioni o deferito agli Organi di Giustizia Sportiva.

Le gare di Pesca a Feeder dovranno prevedere una durata minima di 3 ore ed una durata massima di 5 ore.

Le gare hanno termine, senza distinzione alcuna, al segnale di fine gara dato dal Direttore di Gara.

CAMPO DI GARA

La richiesta di concessione del Campo di Gara è inoltrata dalla Società organizzatrice alla Sezione Provinciale competente. Spetta alla Sezione Provinciale richiedere l'uso di Campi di Gara ubicati in altre Province.

Per le gare di competenza del Comitato di Settore l'inserimento nel Calendario Nazionale Gare costituisce automatica impegnativa di concessione.

Per la compilazione del Calendario Gare dovranno essere rispettate le seguenti competenze e priorità nell'assegnazione dei Campi di Gara:

- 1) Attività Internazionale e Selezioni a questa finalizzate (Club Azzurri e Super selezioni), di competenza del Comitato di Settore;
- 2) Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità, Campionati Italiani per Società e a Squadre di tutte le specialità, Trofei di Serie A di competenza del Comitato di Settore;
- 3) Trofei di Serie B e altre manifestazioni qualificanti, di competenza del Comitato Regionale;
- 4) Selezioni Provinciali ai Campionati Italiani Individuali e Trofei di Serie C, di competenza della Sezione Provinciale;
- 5) Altre manifestazioni di competenza del Comitato Regionale;
- 6) Altre manifestazioni di competenza della Sezione Provinciale.

Ogni Comitato Regionale deve promuovere una riunione per la compilazione del Calendario Gare convocando i rappresentanti delle Sezioni Provinciali interessate.

Gli Organizzatori:

- cureranno che il Campo di Gara presenti condizioni di obbiettiva sicurezza per i concorrenti. Particolarmente cureranno che in presenza di conduttori elettrici i tratti da essi interessati vengano esclusi e che **la distanza minima dal posto di gara al conduttore sia di almeno 30 metri**;
- esporranno in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alla gara e quelli segnaletici, indicanti la direzione per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni, nonché quelli indicanti eventuali misure minime dei pesci ed altre limitazioni e prescrizioni;
- riserveranno, con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI GARA

L'omologazione dei Campi di Gara permanenti e saltuari dovrà essere proposta dalle Sezioni Provinciali al Responsabile Regionale del Servizio Federale Acque ed Impianti per i successivi adempimenti.

CAMPI DI RISERVA - RINVII GARE

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

La data stabilita per il recupero della prova rinviata ed il relativo campo di gara devono essere indicati nel Calendario Nazionale Gare e sul Regolamento Particolare della Manifestazione, a cura dell'Organismo che la autorizza.

Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore stabilisce lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti e conserverà l'ordine progressivo che aveva in partenza (ad esempio la seconda prova di un Trofeo rimarrà tale anche se a causa di uno spostamento diventerà la sesta) e la prova di riferimento per la valutazione della situazione dei partecipanti (titolarità, concomitanze, ecc.) e per la composizione delle squadre (passaggi di squadra, ecc.) sarà sempre quella precedente alla prova spostata.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza del Comitato di Settore, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte.

PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE

La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà **OBBLIGATORIAMENTE** essere in possesso di un sacco della Nettezza Urbana nel quale prima di procedere alla pesatura del pescato di un concorrente farà depositare lo sporco inerente all'azione di pesca (sacchetti di pastura, contenitori di plastica, lenze, barattoli vuoti, ecc.) che si trova nell'area delimitante il picchetto del concorrente stesso. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente.

Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALEZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

POSTO GARA

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO.

In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, nelle gare a posto fisso, e nel proprio settore, nelle gare a posto libero.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli se trattasi di gare a posto fisso; oppure fuori del Campo di Gara se la gara è a posto libero.

Con riferimento alla Legge 13/89 sul superamento delle barriere architettoniche, in ogni manifestazione debbono essere riservati posti di gara per disabili con ridotte capacità motorie.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente, a seconda dei casi, la retrocessione, l'esclusione dalla manifestazione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

COMPOSIZIONE DEI SETTORI

Nelle gare di **Pesca a Feeder**, salvo casi particolari che dovranno essere motivati nell'apposito Regolamento della manifestazione, i settori dovranno essere composti da **10** concorrenti. Nel caso che il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per **10** sarà costituito un settore tecnico. Per "settore tecnico" si intende il completare a **10** il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo, e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà sempre essere impiegato il settore posto immediatamente a monte, anche nel caso che il settore a monte appartenga ad un'altra zona; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale o che il settore a monte sia composto da concorrenti di serie diversa dovrà invece essere utilizzato il settore a valle. Lo stesso criterio sarà adottato per le manifestazioni con settori da 5 (box-coppie).

DISTANZE TRA CONCORRENTI

Nelle gare di **Pesca a Feeder** dovrà essere mantenuta una distanza minima di **10** metri tra un concorrente e l'altro, salvo casi particolari che dovranno essere segnalati nell'apposito Regolamento della manifestazione.

PIEDI IN ACQUA

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m x 1 m, che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

In casi di particolari condizioni il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare la pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione dovrà essere data sempre e solo per settori interi.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente la retrocessione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

ESCHE E PASTURAZIONI

Ogni forma di pasturazione è vietata prima dell'inizio della gara, fatto salvo il disposto dei regolamenti particolari. È consentito l'uso di tutte le esche naturali, osservando la regolamentazione vigente nelle acque in cui si svolge la manifestazione ed il Regolamento Particolare della gara.

Il fouillis ed il vers de vase sono sempre vietati sia come esca che come pasturazione, fatte salve le deroghe espressamente autorizzate dal Comitato di Settore.

Divieto:

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

E' possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche.

La colla va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

E' consentita la pasturazione pre-gara; la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi; terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- mais;
- canapa;
- fouilles e vers de vase (quando consentiti).

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

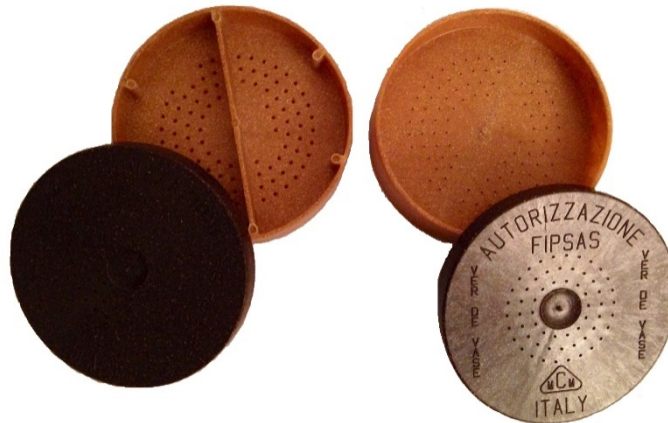
I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore di quanto previsto nel regolamento particolare della manifestazione, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto sopra) delle seguenti misure: **2 litri** – **1,5 litri** – 1 litro – $\frac{3}{4}$ di litro – $\frac{1}{2}$ litro – $\frac{1}{4}$ di litro – $\frac{1}{8}$ di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCH E PASTUREVIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITODOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO ALCOMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla FIPSAS (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

ATTREZZI CONSENTITI

Viene considerato "attrezzo" l'insieme della canna, del mulinello, della lenza e dell'eventuale elastico ammortizzatore.

E' consentito l'uso di una sola canna per volta montata con mulinello e armata di un solo amo.

Il pesce deve essere guadinato personalmente dal concorrente. Nelle gare effettuate a coppie o a box è permesso l'aiuto nelle operazioni di guadatura tra concorrenti appartenenti alla stessa coppia o allo stesso box. Quando si utilizza il guadino è obbligatorio che il pesce venga guadato dall'acqua.

È vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce autosganciato in aria e ricadente nel corso d'acqua.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

La lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60. Il G.di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

Sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale.

La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza, considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture, ed avere un peso minimo di gr. 15.

E' consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, **ad eccezione del METHOD e PELLET FEEDER**; lo stesso non potrà essere bloccato.

L'amo (singolo) appeso al calamento deve essere posto al di sotto dello stesso; la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 cm.

La zavorra potrà essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**.

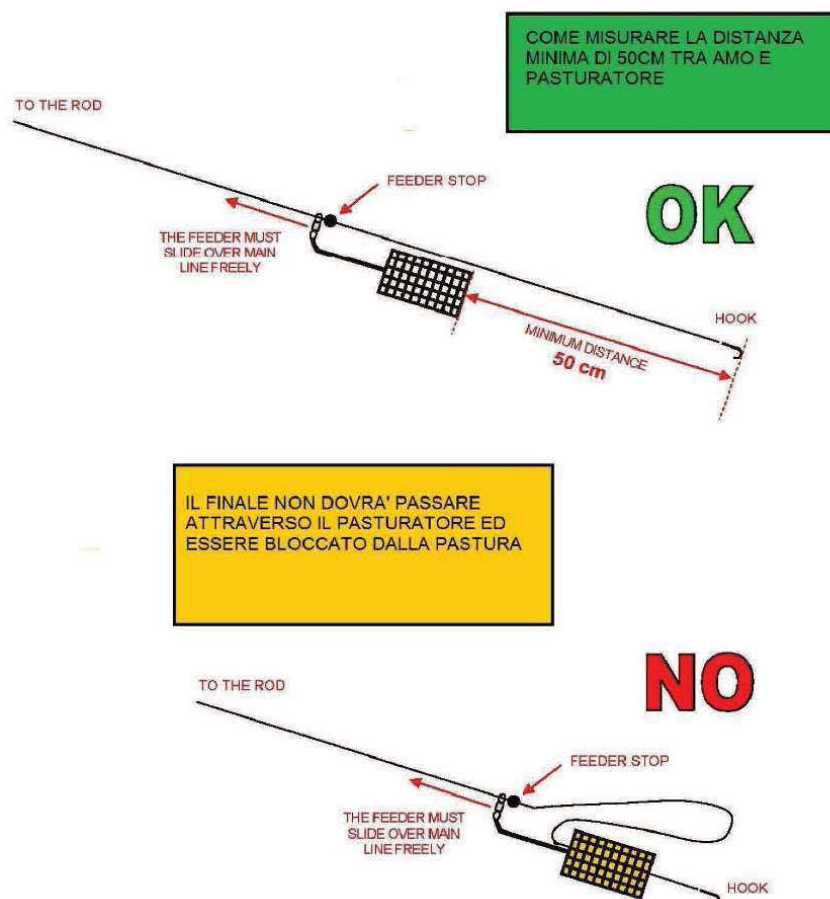
E' consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhookingmat") per slamare le prede catturate; conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza.

Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, solo quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte salvo diverse disposizioni previste nei regolamenti particolari.

Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e/o scritto sul regolamento particolare della manifestazione.

In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna.



Nella fase di misurazione del fondo, è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara;

E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare beeper o similari per ecoscandagliare.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ RETROCESSO E DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che

fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca a Feeder i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce in una qualsiasi parte del corpo.

Le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo o entrando in acqua.

Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.

L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.

Le catture autosganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

Nel Regolamento Particolare di ogni manifestazione devono essere riportati eventuali divieti e misure minime vigenti sul luogo di gara e ricordate ai concorrenti anche mediante un apposito avviso pubblicato sul luogo del raduno.

Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

In tutte le gare, comprese quelle sociali, la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico, sarà disciplinata dai Regolamenti Particolari in ottemperanza al dispositivo della Legge Regionale vigente sul Campo di Gara, fermo restando che sarà permesso trattenerlo esclusivamente nelle gare a pesce in vivo.

In tutte le gare di diretta competenza del Comitato di Settore Pesca di superficie e inserite nel Calendario Nazionale Gare, è proibita la cattura del "Gambusia" o "Buzzone", pesciolino antimalarico.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

CONSERVAZIONE DEL PESCATO ED OPERAZIONI DI PESATURA E/O DI MISURAZIONE

Il pescato deve essere conservato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno. Un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

Al termine della gara verrà effettuata la pesatura del pescato alla quale potranno assistere i concorrenti.

La Società Organizzatrice è la sola responsabile delle operazioni di pesatura che non potranno essere effettuate dai concorrenti.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia. Il pescato di eventuali Settori Tecnici dovrà essere pesato con la stessa bilancia impiegata per il settore con il quale il settore tecnico completa la propria classifica.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

DESTINAZIONE DEL PESCATO

Nelle gare a pesce in vivo, il pescato, immediatamente dopo il termine delle operazioni di pesatura o di valutazione, deve essere reintrodotta in acqua.

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL PESCATO

In tutte le gare deve essere previsto il pesce in vivo e si deve obbligatoriamente adottare il criterio del solo peso, attribuendo un punto per ogni grammo di pescato. Per motivi tecnici, il Comitato di Settore può concedere deroghe a questa norma, ma solo in caso di gare inserite in manifestazioni di particolare rilevanza.

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti (salvo il caso che si tratti di appartenenti alla stessa coppia o box), questo non verrà considerato valido per nessuno di essi.

Può accadere che vengano pescati pesci molto piccoli (come gli avannotti) e non sia perciò possibile effettuare la pesata (bilancia che non marca niente e resta a zero). In tal caso i pescatori che si trovano in queste condizioni verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci catturati da ognuno, attribuendo ad ogni cattura un peso convenzionale di **grammi 1** e poi classificati in quest'ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

CLASSIFICHE

Criteri utilizzati per le classifiche di settore:

- **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 1 punto a grammo.
- **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito.
- **PUNTEGGIO TECNICO** il prodotto fra la posizione occupata in una classifica di settore effettuata in base al criterio utilizzato (piazzamento effettivo o penalità tecnica) e il coefficiente di difficoltà attribuito alla prova.
- **CAPPOTTO** la condizione del concorrente che non ha effettuato catture. Ovviamente al cappotto viene attribuito un punteggio effettivo pari a 0 (zero).

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA PREMIAZIONE

Per l'attribuzione dei premi di settore la Classifica di Settore è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. La penalizzazione non avrà influenza sulla premiazione di settore.

Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà 9½. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità, e il risultato potrà essere scartato. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **penalizzati** saranno classificati con un piazzamento pari al piazzamento effettivo conseguito maggiorato delle posizioni indicate nel Regolamento Particolare della manifestazione (un primo classificato che subisce un punto di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al secondo classificato; un primo classificato che subisce cinque punti di penalizzazione conseguirà un piazzamento effettivo pari al sesto classificato). In caso di penalizzazione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della penalizzazione, compresi i

concorrenti che non hanno effettuato catture, **manterranno la loro posizione di classifica**. Il piazzamento conseguente alla penalizzazione costituirà la base per il calcolo dell'eventuale punteggio tecnico.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi. I

concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla ripartizione fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Nel caso di settori con concorrenti penalizzati questi riceveranno la premiazione corrispondente alla loro posizione di classifica prima della penalizzazione.

REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI SETTORE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DI ALTRE CLASSIFICHE – REDAZIONE DI TUTTE LE CLASSIFICHE

Passaggio del turno

Nelle prove di selezione dei Campionati Italiani Individuali di tutte le specialità di pesca del Settore Pesca di Superficie il passaggio dei concorrenti al turno successivo verrà determinato in base alla **classifica generale di giornata**. Questa verrà stilata tenendo conto del piazzamento effettivo conseguito da ciascun concorrente e determinato in base al punteggio effettivo di ognuno dei concorrenti, oppure in base alla penalità tecnica conseguita nelle gare in cui si tiene esclusivamente conto del solo numero dei soggetti catturati e non della loro valutazione. In altre parole saranno qualificati tutti i primi classificati di settore, poi i secondi, i terzi ecc.. Coloro che hanno conseguito un punteggio proporzionale (es. 2½, 3½ ecc.) verranno ordinati nello stesso modo. Si procederà così nell'ordine di classifica fino al raggiungimento del numero massimo di concorrenti ammesso, per quella specifica selezione, dalla Circolare Normativa o dal Regolamento della prova.

Nel caso in cui nei vari settori siano presenti concorrenti in cappotto, questi riceveranno il punteggio loro spettante in base al numero di cappotti presenti nel settore e saranno regolarmente classificati nella classifica individuale generale di giornata. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari piazzamento effettivo e a pari punteggio effettivo (ivi compresi i "cappotti"), non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito. Se la qualificazione al turno successivo si svolge in più prove, il passaggio dei concorrenti verrà determinato in base alla classifica generale redatta o secondo il criterio della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai concorrenti nelle varie prove; o secondo il criterio della somma delle penalità tecniche conseguite dai concorrenti nelle varie prove utilizzando le discriminanti consuete previste dal Regolamento Particolare per la Classifica Finale. Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Scarto

Lo scarto utilizzato per la redazione delle classifiche finali individuali e a squadre viene applicato a tutte le componenti del risultato e a tutti i criteri.

In tal caso, se non esistono precise disposizioni sul Regolamento Particolare, la redazione della Classifica Finale dovrà tener conto delle prove effettivamente disputate in rapporto alla qualità degli eventuali scarti previsti.

Qualora fosse annullata una sola prova verrà effettuata la metà dello scarto inizialmente previsto e solo sulle prove valide; lo scarto, quando previsto, non potrà essere inferiore alla metà di una prova (mezzo scarto); qualora lo scarto, a seguito dell'annullamento di una prova, divenisse inferiore al mezzo scarto, non si applicherà alcuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Quando vengono annullate due o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (rimarrà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

A livello individuale non è mai possibile scartare i punteggi conseguenti a retrocessioni e/o esclusioni individuali; nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione). Potranno invece essere scartati i punteggi conseguenti a penalizzazioni.

Classifica Individuale Generale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale di giornata (di ogni singola gara) deve essere redatta secondo il piazzamento effettivo conseguito, e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

Quando si stila la classifica individuale generale di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la/le minori penalità tecniche;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- il/i migliori piazzamenti effettivi;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- la cattura più grande;
- il miglior scarto (se previsto).

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni non potranno in alcun modo essere scartate.

Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara

Nelle gare che contemplano una classifica per squadre di Società, il Campo di Gara, quando sia possibile, deve essere diviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono la squadra; le zone possono essere quindi suddivise in settori.

Le Società, salvo i casi espressamente indicati dal Regolamento Particolare della manifestazione, possono partecipare alla gara con un numero illimitato di squadre, specificatamente designate nei componenti all'atto della iscrizione. Ai fini della compilazione della Classifica per Società concorrono però solamente con la squadra meglio classificata. Ai premi di squadra concorrono invece tutte le squadre partecipanti.

Se una squadra partecipa incompleta nei suoi elementi iscritti, viene ugualmente classificata.

La classifica per squadre deve essere redatta addizionando i risultati ottenuti dai singoli componenti la squadra in base al criterio indicato sul Regolamento Particolare, considerando che le discriminanti possibili sono nell'ordine:

- la minor somma di penalità tecniche;
- la minore o le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma dei piazzamenti effettivi;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Nelle gare in cui è prevista l'iscrizione di soli concorrenti individuali, ma dove viene compilata anche una classifica per Società, questa dovrà essere effettuata prendendo in considerazione i migliori risultati ottenuti dagli appartenenti ad ogni Società nel numero indicato nel Regolamento Particolare della manifestazione.

Classifiche generali a Squadre di Trofei o Campionati

Quando si stila la classifica generale a Squadre di una manifestazione in più prove vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento Particolare della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

Lo scarto, nel caso di una squadra con punteggi e/o posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e/o retrocessioni, verrà effettuato come indicato nella presente Circolare Normativa.

Classifiche generali per Società di Trofei o Campionati

La classifica generale finale per Società di un Trofeo o Campionato sarà determinata dai risultati conseguiti dalla **miglior squadra della Società in ognuna delle prove** della manifestazione. A seconda del criterio indicato e utilizzato, prevarranno nell'ordine:

- la minor somma di punteggi tecnici;
- il/i minori punteggi tecnici di squadra ottenuti in una o più prove;
- la minor somma di penalità tecniche;
- la minor somma di penalità tecniche in una o più prove;
- la/le minori penalità tecniche individuali;
- la minor somma di piazzamenti effettivi;
- la minor somma di piazzamenti effettivi in una o più prove;
- il/i migliori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi;
- il miglior scarto (se previsto).

PUBBLICAZIONE CLASSIFICHE

Tutti i Regolamenti Particolari, i Calendari, le norme e le classifiche sono e/o verranno pubblicate sul Portale F.I.P.S.A.S..

PROVVEDIMENTI

Per le gare di competenza del Settore Pesca di Superficie il Giudice di Gara può decretare:

- l'**esclusione** del concorrente dalla manifestazione;
- la **non ammissione** del concorrente individuale o appartenente ad una squadra;
- l'**ammissione sub-judice** del concorrente individuale o della squadra;
- la **retrocessione del concorrente** individuale;

- la **retrocessione della squadra** per le categorie di infrazioni specificate in altra parte della Circolare Normativa;
- la **penalizzazione** del concorrente;
- la **non classificazione** del concorrente.

Il Provvedimento di **esclusione dalla manifestazione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari a quelle del retrocesso, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono gli esclusi.

Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per **osservazione diretta** dell'infrazione che lo provoca:

- grave comportamento antisportivo tendente a creare turbativa prima o durante la manifestazione. In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- constatazione e verifica da parte del Giudice di Gara di comportamenti tenuti o di accordi stipulati fra concorrenti e tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito, o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). In questo caso il Giudice di Gara deve trasmettere gli atti relativi agli Organi di Giustizia competenti per gli ulteriori provvedimenti;
- mancanza e/o insufficienza dei requisiti e/o delle attrezzature e/o dei dispositivi di sicurezza previsti dalla Circolare Normativa e/o dai regolamenti particolari;
- mancato possesso o irregolarità della licenza di pesca, ove richiesto ed accertato da organismi preposti (Guardie Giurate - Polizia provinciale ecc., ecc.);
- detenzione di esche e pasture vietate accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara; occultamento di esche e pasture accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara.

Il provvedimento di **non ammissione** inibisce al concorrente sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara del concorrente stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese. Ai soli fini di compilazione delle classifiche attribuisce una penalità ed un piazzamento pari al piazzamento dell'assente, cioè dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di UNA unità.

Il provvedimento di non ammissione alla manifestazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, per osservazione diretta dell'infrazione che lo provoca o dietro segnalazione del Direttore di Gara per:

- rifiuto del concorrente di sottostare ai controlli preliminari (controllo documenti e verifica del tesseramento);
- esito negativo dei controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione, seguiti da mancata compilazione della dichiarazione di cui al punto seguente o da ammissione da parte del concorrente dell'assenza dei requisiti.

Il provvedimento di **ammissione sub-judice** permette al concorrente e/o alla squadra oggetto di controlli preliminari inerenti la regolarità del tesseramento, dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla gara e/o alla manifestazione **non andati immediatamente a buon fine**, di partecipare regolarmente alla gara. Il Giudice di Gara dovrà tassativamente fornire i numeri di fax e gli indirizzi di posta elettronica suoi e dell'Organismo che lo ha nominato (l'Organismo che promuove e autorizza la gara e/o la manifestazione) per gli adempimenti successivi, e pretendere dal concorrente e/o dalla squadra la compilazione della dichiarazione con cui viene espressamente dichiarata la regolarità della propria posizione ed il possesso di tutti i documenti richiesti, con cui si assume responsabilità in tal senso e si assume l'impegno ad inviare entro **3 giorni** (le ore 12 del mercoledì successivo) una fotocopia degli stessi presso i recapiti forniti.

Nel caso che la fotocopia non pervenga entro il termine fissato il singolo concorrente e/o tutti i concorrenti appartenenti alla squadra che palesemente non hanno provato di aver titolo alla partecipazione, verranno

automaticamente considerati **non classificati** e gli verrà assegnato il piazzamento (e una identica penalità) corrispondente all'assente, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Eventualmente, la squadra interessata ad uno o più di questi casi verrà considerata incompleta e regolarmente classificata come tale.

Il controllo della regolarità del Tesseramento e dei diritti di partecipazione può essere effettuato in qualsiasi momento dall' Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la Manifestazione. In caso di constatazione di irregolarità sarà lo stesso Organo e/o Organismo Federale a disporre l'automatica valutazione degli interessati come NON CLASSIFICATI, provvedendo alla rielaborazione delle classifiche.

In caso di dolo i concorrenti interessati verranno deferiti al competente Organo di Giustizia.

Il provvedimento di **retrocessione del concorrente individuale** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di **CINQUE** unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi.

Il provvedimento di retrocessione del concorrente individuale può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- utilizzo, durante lo svolgimento della gara, di esche vietate o in quantità maggiori del consentito, e utilizzo, sempre durante lo svolgimento della gara, di attrezzature vietate.
- accoglimento di un reclamo avverso la condotta di gara di un concorrente accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€ 25,00**;
- presentazione alle operazioni di pesatura di pesci sottomisura o in periodo di divieto;
- mancata liberazione immediata delle catture non valide;
- mancata presentazione del pescato alle operazioni di pesatura e/o valutazione;
- abbandono del campo di gara e/o della manifestazione senza preventiva comunicazione ad un Ufficiale di Gara;
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari che non rientra nelle penalizzazioni o nelle esclusioni.

Il provvedimento di **retrocessione della squadra** consiste nell'attribuzione di penalità (e piazzamenti) corrispondenti a tante retrocessioni quanti sono i componenti la squadra, senza variazioni per le squadre terze partecipanti alla manifestazione.

Salvo i casi espressamente previsti nei Regolamenti Particolari, il provvedimento di retrocessione della squadra può essere proposto dal Giudice di Gara o dall'Organo e/o Organismo Federale che ha autorizzato la manifestazione, e decretato dagli organi di Giustizia preposti.

Il provvedimento di retrocessione della squadra può essere decretato per passaggi di squadra in numero superiore od in modo difforme da quanto stabilito dalla Circolare Normativa e dai regolamenti particolari, e/o partecipazione di Atleti titolari in manifestazioni di livello superiore, e/o partecipazione in gare considerate formalmente concomitanti. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità nelle gare che si disputano con settori da 10 concorrenti, 100 con settori da 20 concorrenti, e così via).

Le squadre che subiscono queste sanzioni non potranno scartarle.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione, per verificare il corretto passaggio di concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata (qualunque sia lo stato di avanzamento dell'iter del provvedimento).

La **penalizzazione** comporta per il concorrente la maggiorazione del valore della posizione di classifica (**penalità**) ottenuta di tanti punti quanti sono quelli stabiliti dalla presente Circolare Normativa, senza per questo mutare la posizione di classifica degli altri concorrenti del settore, e senza influire sul piazzamento.

Il provvedimento di penalizzazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara per:

- mancata presentazione al controllo preliminare delle esche e delle pasture nello stato previsto dai regolamenti particolari (UN punto);
- mancato utilizzo degli appositi contenitori graduati (UN punto);

- presenza di terzi nel box assegnato o aiuto al concorrente nel preparare l'attrezzatura dopo l'ingresso nel box (UN punto);
- preparazione di attrezzature prima dell'ingresso nel box (UN punto);
- **uscire dal proprio box con la canna, sia in fase di pasturazione che di pesca, quando il regolamento particolare della manifestazione lo vieta o il Giudice di Gara lo vieta per motivi di sicurezza degli altri atleti, del pubblico o di chiunque transiti nei pressi della manifestazione (un punto);**
- presentazione al controllo di esche e pasture consentite ma in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti (CINQUE punti);
- ogni altra infrazione espressamente prevista nei Regolamenti Particolari.

La **non classificazione** attribuisce una penalità ed un piazzamento di classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti.

Il provvedimento di non classificazione può essere decretato solo dal Giudice di Gara, secondo le disposizioni dei Regolamenti Particolari.

Eccezione quelli relativi all'**ammissione sub-judice** alla **retrocessione della squadra**, tutti i provvedimenti del Giudice di Gara sono immediatamente esecutivi.

Il provvedimento di **non ammissione** e quello di **esclusione dalla manifestazione** sono inappellabili.

Avverso ai provvedimenti appellabili, il concorrente e/o la squadra colpiti possono proporre al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze e nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina, la **Ricusa di Giudizio**.

La Ricusa di Giudizio, nel caso di provvedimento emanato e comunicato nel corso di una gara, deve essere preannunciata per iscritto dal proponente al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara, e fatta pervenire per iscritto dal proponente, entro 3 giorni e accompagnata dalla tassa per spese di giudizio di **€150,00**, al Giudice Sportivo territoriale o Nazionale, in base alle rispettive competenze. Le Ricuse di Giudizio devono essere comunicate al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

Ogni rapporto relativo alle gare inserite nel Calendario Nazionale che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.

Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore e, eventualmente, al Comitato Regionale e/o alla Sezione Provinciale interessati, comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

Per ciascun settore vengono individuati, oltre al Giudice di Gara (o Giudice Capo), altri Ufficiali di Gara che sovrintendono con ruoli specifici alla gestione ed al controllo delle gare di loro competenza.

PREMIAZIONI

Hanno diritto a concorrere all'aggiudicazione dei premi soltanto coloro che portano a termine la competizione.

Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che viene incamerato dalla Società organizzatrice della gara. Questa norma deve figurare nei Regolamenti Particolari delle singole gare, nei quali deve però essere indicata anche l'ora approssimativa della cerimonia.

Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara.

Nelle manifestazioni che prevedono un "settore tecnico" le premiazioni di quel settore dovranno essere attribuite agli appartenenti al "settore tecnico" stesso se nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

ATTIVITA' AGONISTICA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER 2020

Al **Campionato Italiano Individuale di Pesca a Feeder 2020** si accederà attraverso delle prove di qualificazione regionale disputate nel corso del 2019, che qualificheranno alla **1° prova di finale** un numero di atleti presi per quorum.

Le iscrizioni dovranno pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza al Comitato Regionale e alla Società organizzatrice indicata nel Regolamento Particolare, entro la data prefissata per il termine delle iscrizioni.

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca a Feeder del 2020 si effettuerà attraverso la disputa di **tre prove di finale**, della durata di cinque ore ciascuna; i settori saranno formati da un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

1° prova di finale:

Vi sono ammessi un massimo **200** concorrenti così determinati:

- il primo classificato o, in caso di rinuncia, il miglior classificato nella graduatoria finale delle prove di Selezione Regionale svolte nel 2019;
- gli Atleti componenti la Squadra Nazionale 2019;
- gli Atleti appartenenti al Club Azzurro 2019;
- gli Stoppers del Club Azzurro 2019;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi (200), presi per quorum in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato alle prime due prove di Selezione Regionale per il Campionato Italiano Individuale.

2° e 3° Prova di Finale:

Accederanno alla **2ª e 3ª prova di finale 100 concorrenti provenienti dalla classifica progressiva della 1ª prova di finale**. E' obbligatorio dare l'adesione alla fase successiva. In caso di rinuncia, assenze o esclusioni, non verranno effettuati recuperi.

La **classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle tre prove di finale, considerando i seguenti coefficienti di difficoltà:**

- **1° prova di finale a coefficiente di difficoltà 1 (uno);**
- **2ª e 3ª prova di finale a coefficiente di difficoltà 2 (due).**

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Al termine del Campionato Italiano Individuale di Pesca a Feeder **il Campione Italiano avrà il diritto di far parte della Squadra Nazionale 2021**. I primi classificati, fino al raggiungimento del numero previsto, acquisiranno il diritto a far parte del **CLUB AZZURRO 2020**.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 20 DI PESCA A FEEDER

Al Campionato Italiano Individuale Under 20 di Pesca a Feeder del 2020 si accederà attraverso **libera iscrizione** che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza al Comitato di Settore Pesca di Superficie e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Il Campionato Italiano Individuale Under 20 di Pesca a Feeder del 2020 si effettuerà attraverso la disputa di una prova di finale della durata di **quattro ore** e vi parteciperanno i giovani nati negli anni **2000 – 2007**.

I settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo i piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nel settore di assegnazione nella prova di finale.

Il concorrente che otterrà il miglior piazzamento effettivo sarà proclamato "Campione d'Italia Under 20 di Pesca a Feeder 2020". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il migliore punteggio effettivo.

CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE DI PESCA A FEEDER

Al Campionato Italiano Femminile di Pesca a Feeder del 2020 si accederà attraverso **libera iscrizione** che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza al Comitato di Settore Pesca di Superficie e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Il Campionato Italiano Femminile di Pesca a Feeder del 2020 si effettuerà attraverso la disputa di una prova di finale della durata di **quattro ore**.

I settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo i piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nel settore di assegnazione nella prova di finale.

La concorrente che otterrà il miglior piazzamento effettivo sarà proclamata "Campionessa Italiana di Pesca a Feeder 2020". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il migliore punteggio effettivo.

CLUB AZZURRO DI PESCA A FEEDER 2020

Nel 2020 faranno parte del Club Azzurro **30** atleti così individuati:

- i componenti la Squadra Nazionale 2020;
- i primi 15 classificati del Club Azzurro 2019;
- i primi 2 classificati tra gli Stoppers 2019;
- i primi classificati del Campionato Italiano Individuale 2020 fino al completamento degli ammessi (**30**) ad esclusione del Campione Italiano Individuale 2020 che accede di diritto in Nazionale.

In caso di doppio diritto acquisito, perdita del diritto o rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica del Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo 2020;

Il Club Azzurro di Pesca a Feeder si effettuerà attraverso la disputa di **4** prove della durata di 5 ore.

La classifica finale sarà ottenuta sommando i piazzamenti effettivi conseguiti dai partecipanti nelle quattro prove previste, al netto di mezzo scarto. Risulterà vincitore il concorrente che al termine delle quattro prove avrà ottenuto la minor somma di piazzamenti così determinata. In caso di parità prevarranno il/i migliore/i piazzamento/i effettivo/i conseguito/i nelle prove considerate, la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove considerate ed infine il minor scarto.

I primi 3 classificati del Club Azzurro 2020 acquisiranno il diritto di far parte della Squadra Nazionale 2021.

I classificati dal 1° al 15° posto acquisiranno il diritto a partecipare al Club Azzurro 2021

Tutti i componenti del Club Azzurro 2020 acquisiranno il diritto a partecipare alla **1ª prova di Semifinale del Campionato Italiano Individuale del 2021.**

SQUADRA NAZIONALE DI PESCA A FEEDER 2021

Comporranno la Squadra Nazionale del 2021:

- **Il Campione Italiano Individuale 2020;**
- **i primi tre classificati del Club Azzurro 2020;**
- **altri atleti (fino ad un massimo complessivo di sei) scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra i primi 15 classificati del Club Azzurro 2020.**

STOPPERS

Tutte le prove del Club Azzurro 2020 varranno anche come selezione fra atleti, detti "stoppers", scelti a insindacabile giudizio del Comitato di Settore. In ciascuna delle prove questi "Stoppers" occuperanno i picchetti esterni a quelli occupati dai partecipanti al Club Azzurro. La classifica di ogni gara sarà determinata sulla base del piazzamento effettivo ottenuto dai concorrenti nel mini-settore di assegnazione: quello a monte e quello a valle.

La classifica finale sarà ottenuta con lo stesso criterio utilizzato per la classifica finale del Club Azzurro. Al termine delle prove i migliori **due classificati della classifica progressiva finale** acquisiranno il diritto di far parte del Club Azzurro del 2021. Gli atleti che avranno partecipato a tutte le prove di Selezione degli "Stoppers" disputate nel 2020, verranno ammessi a disputare la Semifinale del Campionato Italiano Individuale di Pesca a Feeder del 2021.

COPPA ITALIA FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2020

Alla Coppa Italia Fisheries Individuale di Pesca a Feeder 2020 si accederà attraverso tre prove di Selezione divise per gironi di qualifiche, che saranno liberamente organizzate sui territori a titolo di attività promozionale.

La Coppa Italia Fisheries di Pesca a Feeder del 2020 si effettuerà attraverso la disputa di due prove di Semifinale Zonale e due prove di Finale della durata di cinque ore ciascuna.

Prove di Semifinale Zonale

Alle due prove di Semifinale Zonale parteciperanno un numero di atleti pari al 50% dei partecipanti alle prove di Qualificazione i cui dati saranno comunicati alla Sede Centrale dagli organizzatori delle Selettive.

I concorrenti saranno disposti in settori da cinque.

Si qualificheranno alla fase Finale un numero di concorrenti presi per Quorum dalle rispettive Semifinali.

Non si effettueranno ripescaggi a seguito di rinunce ricevute nei giorni immediatamente precedenti le prove.

Prove di Finale

Alle due prove di Finale saranno ammessi **n. 40** concorrenti.

Per le prove di finale sarà indispensabile la partecipazione di almeno 2 stoppers per lato.

Non si effettueranno ripescaggi a seguito di rinunce ricevute nei giorni immediatamente precedenti le prove.

I concorrenti saranno disposti in settori da cinque.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei punteggi tecnici conseguiti nelle due prove di finale si aggiudicherà il titolo di vincitore della Coppa Italia Fisheries 2020. In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti

Al termine della Coppa Italia Fisheries di Pesca a Feeder 2020 i primi 6 classificati avranno il diritto di partecipare alla Supersfida per la selezione della Squadra Nazionale Fisheries 2020.

SQUADRA NAZIONALE FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2020

La Selezione della Squadra Nazionale Feeder 2020 sarà effettuata attraverso una SUPERSFIDA da 10 concorrenti tra la Squadra Rappresentativa Italiana che ha partecipato all'International Challenge di Montecatini 2019 ed i primi 6 della Coppa Italia Fisheries 2020. In caso di doppio diritto acquisito, perdita del diritto o rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica della Coppa Italia Fisheries 2020

Comporranno la Squadra Nazionale del 2020:

- **Il vincitore individuale dell'International Challenge Fisheries 2019**
- **I primi classificati nella Supersfida di selezione.**

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA A FEEDER

Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca a Feeder del 2020 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare con le modalità riportate sullo stesso Regolamento. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare. Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail, fax, posta).

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca a Feeder del 2020 si effettuerà attraverso la disputa di due prove finali della durata di cinque ore ciascuna; i settori saranno formati da 10 coppie ciascuno.

Prove Finali

Vi sono ammesse un numero illimitato di coppie.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna coppia nelle due prove della manifestazione.

La Coppia che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:

- del miglior o dei migliori piazzamenti effettivi ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.

TROFEO DI ECCELLENZA DI PESCA A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA'

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, nel 2020 l'entità agonistica nazionale sarà suddivisa in tre gironi: Nord Est - Nord Ovest – Centro Sud.

Partecipano al Trofeo di **Eccellenza girone Nord Est** di Pesca a Feeder per Squadre di Società del 2020 le Squadre di Società appartenenti alle regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto ed **Emilia Romagna con le sole Province di Bologna, Ferrara, Forlì/Cesena, Modena, Ravenna e Rimini.**

Partecipano al Trofeo di **Eccellenza girone Nord Ovest** di Pesca a Feeder per Squadre di Società del 2020 le Squadre di Società appartenenti alle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria ed **Emilia Romagna con le sole Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.**

Partecipano al Trofeo di **Eccellenza girone Centro Sud** di Pesca a Feeder per Squadre di Società del 2020 le Squadre di Società appartenenti alle regioni Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Sardegna, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.

Al Trofeo si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare con le modalità riportate sullo stesso Regolamento.

Il Trofeo si svolgerà in **tre** prove della durata di 5 ore.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle tre prove con mezzo scarto del peggior risultato di una prova.

Al termine dei Trofei di Eccellenza Nord Est, Nord Ovest e Centro Sud, parteciperanno al Campionato Italiano a Feeder per Squadre di Società 2020 venti Squadre prese per quorum di partecipazione dai tre gironi.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE.

CAMPIONATO ITALIANO A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA'

Partecipano al Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder del 2020 **20** Squadre, con il limite massimo di 2 squadre per Società, prese per quorum di partecipazione dai tre gironi di Eccellenza Nord Est, Nord Ovest e Centro Sud.

Nei casi di non adesione o esclusione la copertura dei posti vacanti verrà operata attraverso le classifiche dei rispettivi Trofei qualificanti.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE.

Il Campionato si svolgerà in **quattro** prove.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle quattro prove con mezzo scarto del peggior risultato di una prova.

La Società vincitrice il Campionato Italiano di Pesca a Feeder per Squadre di Società avrà diritto a partecipare al Campionato Mondiale per Club 2021.

CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA A FEEDER PER SQUADRE DI SOCIETA'

Partecipano al Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca a Feeder del 2020 un numero di Squadre prese tra le partecipanti ai tre gironi di Eccellenza Nord Est, Nord Ovest e Centro Sud del 2020, ed è a ISCRIZIONE LIBERA.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SUDETTA MANIFESTAZIONE È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE.

Il Campionato si svolgerà in **due** prove.

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle due prove.

PESCA A FEEDER IN MARE

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER IN MARE

Al Campionato Italiano Individuale di Pesca a Feeder in Mare del 2020 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare. Le iscrizioni verranno chiuse allo scadere della data prefissata sul Regolamento Particolare.

Il Campionato Italiano Individuale di Pesca a Feeder in Mare del 2020 si effettuerà attraverso la disputa di due prove di finale; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle due prove di finale.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.